



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LA SALUTE

ART. 1

Il Comune di Ascoli Piceno fa proprio quanto definito nello Statuto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che definisce la salute come *“una condizione di completo benessere fisico, mentale e sociale e non esclusivamente l'assenza di malattia o infermità”*, tutelata dall'Art 32 della Carta Costituzionale e richiamata nello Statuto della Città di Ascoli Piceno all'Art 3 "Finalità".

ART. 2

Per le finalità di cui all'art.1 del presente regolamento e in attuazione dell'art 8 dello Statuto della Città di Ascoli Piceno è istituita la Consulta Comunale per la Salute.
La Consulta ha sede presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Ascoli Piceno.

ART. 3

La Consulta per la Salute è un organismo di partecipazione, consultivo e rappresentativo, del Comune, delle parti sociali e delle associazioni che si occupano di bisogni socio-sanitari della collettività;

Gli scopi e i compiti della Consulta sono:

- Effettuare un monitoraggio sistematico delle esigenze e delle criticità nella materia della salute;
- Studiare proposte, per un confronto costruttivo con il Comune di Ascoli Piceno, la Ast (Azienda Sanitaria Territoriale) di Ascoli Piceno, le Istituzioni del territorio, le Associazioni e chiunque sia coinvolto nel miglioramento della salute dei cittadini, al fine di offrire alla cittadinanza condizioni migliorative sullo stato di salute e benessere;
- Promuovere e proporre iniziative finalizzate al miglioramento continuo dei servizi sociosanitari presenti sul territorio comunale;
- Verificare periodicamente il miglioramento, in materia della salute, tramite l'individuazione e l'analisi di indicatori significativi preventivamente condivisi con tutti gli attori sopra menzionati.

La Consulta può anche organizzare eventi/ convegni sul tema della salute sempre e comunque tramite il supporto economico e il patrocinio del Comune.

ART. 4

La Consulta per la Salute è composta da:

- Tre consiglieri nominati dal Consiglio Comunale, al proprio interno tramite voto segreto, di cui due in rappresentanza della maggioranza e uno in rappresentanza dell'opposizione. A tal fine ciascun consigliere può esprimere due preferenze. Sono eletti Presidente e Vicepresidente della Consulta i due consiglieri che hanno riportato il maggior numero di voti;
- L'Assessore ai servizi sociali;
- Il Responsabile dell'Ambito territoriale sociale del Comune;
- Un Rappresentante designato dalla Direzione della AST di Ascoli Piceno;

- Un Rappresentante designato dall'Assemblea delle Associazioni di volontariato del settore sociosanitario;
- Un Rappresentante designato dall'Assemblea del PAS (Polo Accoglienza e Solidarietà);
- Il Presidente della RSU AST di Ascoli Piceno (o suo delegato);
- Un Rappresentante dell'Associazione più rappresentativa dei medici e dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale;
- Il presidente dell'ordine dei medici (o suo delegato);
- Il Presidente dell'ordine degli infermieri (o suo delegato);
- Il Presidente dell'ordine dei veterinari (o suo delegato);
- Il Presidente dell'ordine dei farmacisti (o suo delegato);
- Il Presidente della Bottega del Terzo Settore (o suo delegato);
- Il Presidente della Fondazione CARISAP (o suo delegato);
- Un Rappresentante dell'ARPAM;
- Il Delegato Provinciale CONI (o suo delegato).

ART. 5

I componenti della Consulta restano in carica per la durata del Consiglio Comunale, esercitando le funzioni fino alla nomina dei nuovi consiglieri comunali (Art 4) e tutti i Rappresentanti possono essere nominati anche per i mandati successivi.

ART. 6

Le riunioni sono convocate inviando l'ordine del giorno con almeno 7 giorni di anticipo tramite email o altri mezzi telematici.

Le riunioni sono valide in prima convocazione se sono presenti la metà più uno dei componenti mentre in seconda convocazione qualsiasi sia il numero.

La Consulta assume deliberazioni con la maggioranza dei presenti.

La Consulta si riunisce ogni sei mesi o quando lo ritiene opportuno il Presidente o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.

Possono essere nominati gruppi di lavoro (e relativo referente) per analisi e proposte su tematiche specifiche. I componenti possono essere individuati al di fuori dei Rappresentanti della Consulta mentre il Referente deve essere scelto tra i Rappresentanti e lo stesso si interfaccia direttamente con il Presidente.

ART. 7

Il Presidente convoca e presiede le riunioni, in caso di assenza presiede il Vicepresidente o, in assenza, il consigliere più anziano di età.

In caso di impedimento del Presidente i compiti saranno svolti dal Vicepresidente.

ART. 8

Tutte le cariche di cui agli articoli precedenti sono a titolo gratuito.

ART. 9

La Consulta, per il ruolo di segretario, si avvale della collaborazione di un dipendente dell'Amministrazione comunale del settore Welfare;

ART. 10

Alle riunioni della Consulta e / o dei Gruppi di lavoro, previa condivisione e invito del Presidente, possono partecipare il Dirigente del Servizio Politiche Sociali o suo delegato nonché esperti e/o attori sociali in possesso di competenze specifiche in materia socio sanitaria.